

# Prevenzione oncologica

**Ospedale.** Esami per i dipendenti della Raffineria, che contribuisce alle spese

## L'industria petrolchimica ha versato 40 mila euro

Nel novembre scorso la Raffineria e l'Azienda ospedaliera "Vittorio Emanuele" hanno siglato un accordo con il quale, per la prima volta, il progetto di prevenzione oncologica secondaria e di prevenzione delle malattie cardiovascolari per i dipendenti della Raffineria veniva svolta nella struttura ospedaliera gelese.

Ieri, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera "Vittorio Emanuele", dott. Ettore Costa, ha reso noto che la Raffineria ha già disposto l'erogazione del contributo di 40 mila euro, immediatamente fruibili, a favore dell'Azienda. Si tratta della prima trancia di un contributo che sarà ripetuto, con l'identico importo, per i prossimi due anni.

Con il contributo della Raffineria, l'Azienda ha potuto acquistare 4 ecografi da usare sia per i dipendenti Eni sia per tutti i pazienti che si rivolgono all'ospedale. In più, gli esami e i controlli che vengono effettuati sui dipendenti dell'Eni sono pagati all'Azienda secondo quanto prevede il tariffario regionale.

Un duplice vantaggio per il territorio. Con i fondi regionali sempre più magri, difficilmente si sarebbero potuti acquistare nuovi ecografi.

«Questo accordo è un risultato straordinario per la nostra Azienda - ha detto il dott. Costa -; i dipendenti Eni finalmente possono sottoporsi a controlli preventivi nella loro città e nel loro ospedale. Nel contempo, si valorizzano risorse professionali interne all'azienda, impegnate anche in attività in regime intramoenia, quindi fuori dall'orario di servizio e compartecipi del profitto che l'Azienda incamera con questo progetto».

Il dott. Costa sottolinea che, dalla data della stipula della convenzione, si è registrato un notevole aumento del flusso di richieste di prestazioni ambulatoriali in tutte le attività specialistiche.

«In breve tempo - conclude il direttore generale - si è ottenuto un risultato superiore alle aspettative e prevede un trend in crescita per il futuro».

**M.C.G.**

